Entity Relation

I diagrammi Entità-Relazione (ER) sono utilizzati per modellare la struttura dei dati in un sistema informatico. Questi diagrammi forniscono una rappresentazione visuale delle entità all'interno del sistema e delle relazioni tra di esse. Ecco alcuni concetti chiave nei diagrammi ER:

Fondamenti di basi di dati

1. Entità:

 Un'entità rappresenta un oggetto o un concetto del mondo reale che può essere identificato e memorizzato nei dati. Ad esempio, "Cliente" o "Prodotto" possono essere entità. Fondamenti di basi di dati

2. Attributi:

 Gli attributi sono le caratteristiche o le proprietà che descrivono un'entità. Ad esempio, un'entità "Cliente" può avere attributi come "Nome", "Indirizzo" e "Numero di Telefono".

3. Relazioni:

Le relazioni indicano le connessioni tra due o più entità. Possono essere di diversi tipi, come "uno a uno", "uno a molti" o "molti a molti". Ad esempio, una relazione tra "Cliente" e "Ordine" può essere "uno a molti", indicando che un cliente può effettuare molti ordini.

4. Cardinalità:

La cardinalità indica il numero di entità associate attraverso una relazione.
Può essere "uno", "zero o uno", "zero o molti", "uno o molti", a seconda di quanti elementi possono essere collegati da entrambe le parti della relazione.

Esempio di un diagramma ER semplice:

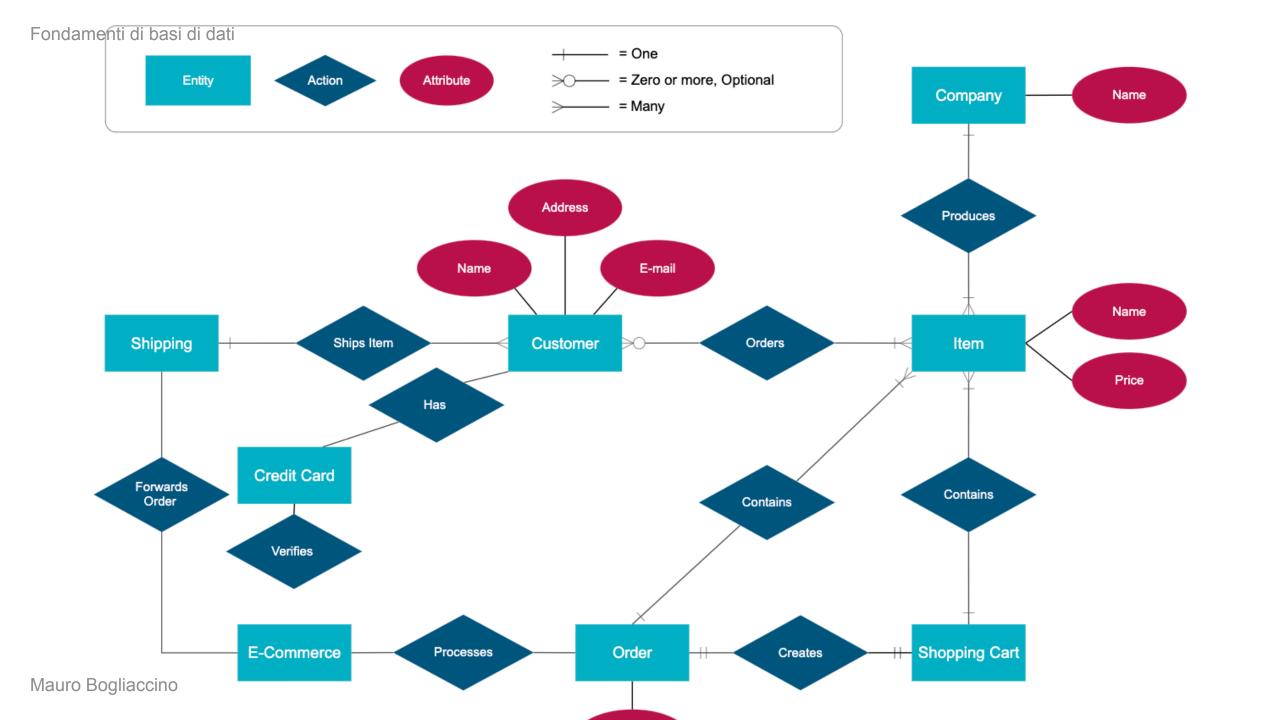
```
[Cliente] --- (effettua) --- (ha) --- [Ordine] --- (contiene) --- (appartiene) --- [Prodotto]
```

In questo esempio:

- "Cliente" è un'entità con attributi come Nome e Numero di Telefono.
- "Ordine" è un'entità con attributi come Data dell'Ordine e Importo Totale.
- "Prodotto" è un'entità con attributi come Nome del Prodotto e Prezzo.
- Le relazioni indicano come le entità sono collegate tra loro. Ad esempio, un cliente può effettuare molti ordini, ma un ordine appartiene a un solo cliente.

Fondamenti	di	basi	di	dat
------------	----	------	----	-----

Questo è solo un esempio, e la complessità dei diagrammi ER può aumentare in base alla complessità del sistema che si sta modellando. Tuttavia, questi concetti di base rimangono fondamentali per comprendere la struttura delle entità e le loro relazioni.

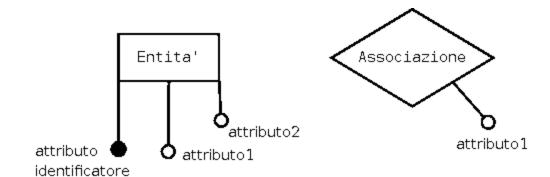


simboli

Nei diagrammi Entità-Relazione (ER), vengono utilizzati diversi simboli per rappresentare gli elementi chiave come entità, attributi, relazioni e cardinalità. Ecco alcuni dei simboli comuni utilizzati nei diagrammi ER:

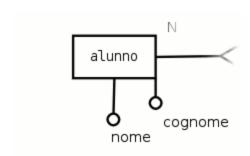
1. Entità:

 Rappresentata da un rettangolo. All'interno del rettangolo viene inserito il nome dell'entità.



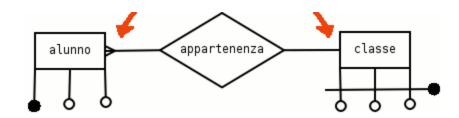
2. Attributo:

 Rappresentato da un'ellisse o un ovale. Viene inserito il nome dell'attributo all'interno dell'ovale e può includere il tipo di dato.



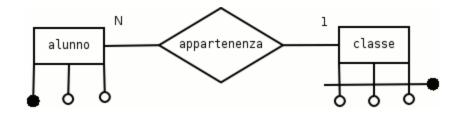
3. Relazione:

Rappresentata da una linea che collega due entità coinvolte nella relazione.
La relazione può essere annotata con un nome che descrive la natura della relazione.



4. Cardinalità:

- Viene utilizzato per indicare il numero di occorrenze associate attraverso una relazione. I simboli comuni includono:
 - 1 (uno) Indica una relazione uno a uno.
 - M (molti) Indica una relazione uno a molti.
 - 0..1 (zero o uno) Indica una relazione opzionale da uno a uno.
 - 0..M (zero o molti) Indica una relazione opzionale da uno a molti.



	Fond	da	mer	nti	di	bas	i di	da	t
- 1		ua	\cup	TUL	ui.	Das	ı uı	ua	ı.

5. Chiave Primaria:

 Viene indicata sottolineando l'attributo che funge da chiave primaria all'interno dell'entità.

Fond	am	enti	di	hasi	di	dat

6. Chiave Esterna:

 Viene indicata sottolineando l'attributo che funge da chiave esterna all'interno di un'entità che partecipa a una relazione.

For	dam	enti	di	basi	di	dati

7. Azione sulle Relazioni:

 Viene utilizzato per indicare azioni come "cascata" o "imposta a NULL" in caso di eliminazione o aggiornamento di una relazione.

Fond	am	enti	di	hasi	di	dat

8. Ruolo:

o Può essere utilizzato per specificare il ruolo di un'entità nella relazione.

9. Attributo Derivato:

 Viene indicato da un'ellisse con una "D" al suo interno e rappresenta un attributo il cui valore può essere derivato da altri attributi.

Ricorda che la notazione può variare leggermente in base agli standard specifici o alle preferenze del progettista, ma questi sono i simboli generalmente accettati nei diagrammi ER.

Chiavi candidate

Una chiave candidata in un modello relazionale di un database è un insieme minimo di attributi che può essere utilizzato per identificare univocamente una tupla all'interno di una relazione. L'insieme di attributi deve soddisfare due requisiti:

Fondame	nti di basi di dati	

1. **Unicità:** Ogni combinazione di valori nell'insieme di attributi deve identificare in modo univoco una tupla all'interno della relazione. Non può esistere un'altra tupla con gli stessi valori in quegli attributi.

Fondamenti di ba	esi di dati
alt	educibilità: Nessun sottoinsieme dell'insieme di attributi può garantire unicità. In re parole, se si rimuove qualsiasi attributo dall'insieme, non è più possibile rantire l'identificazione univoca delle tuple.

ondamenti di basi di dati	
Le chiavi candidate sono importanti perché forniscono le basi per la determinazion della chiave primaria di una relazione. La chiave primaria è selezionata da tra le candidate per rappresentare in modo univoco ogni tupla all'interno della relazione	hiavi

Ecco un esempio pratico:

Supponiamo di avere una relazione "Studente" con gli attributi "Matricola", "Nome", e "Cognome". L'insieme di attributi {"Matricola"} potrebbe essere una chiave candidata poiché soddisfa i requisiti di unicità e irreducibilità. Tuttavia, anche l'insieme di attributi {"Nome", "Cognome"} potrebbe essere una chiave candidata se ogni studente ha un nome e un cognome unici all'interno della relazione.

La scelta della chiave primaria tra le chiavi candidate dipenderà dalle esigenze specifiche del database e del sistema che si sta progettando.